

Dai commessi ai progettisti ecco le **professioni** vincenti

ISTAT ROMA Dai commessi ai progettisti di software sono 27 le «**professioni** vincenti» individuate dall'Istat, che hanno visto 1,6 milioni di occupati in più negli ultimi cinque anni, tra il 2011 e il 2016. È quanto emerge dall'audizione del presidente dell'Istat, Giorgio Alleva, alla commissione Lavoro del Senato sulla quarta rivoluzione industriale. Alleva indica anche 24 **professioni** «perdenti», legate soprattutto al mondo delle costruzioni e alle mansioni di ufficio, che hanno perso nello stesso tempo più di un milione di occupati. Tra le **professioni** più penalizzate, con variazioni negative del numero di occupati superiori alle 20 mila unità, l'Istat include muratori in pietra e manovali, ma anche contabili e addetti alla funzione di segreteria. Al contrario, tra i lavori in maggiore espansione ci sono anche gli addetti all'assistenza delle persone, i magazzinieri, diverse **professioni** legate alla ristorazione, i tecnici della produzione manifatturiera, gli analisti e i progettisti di software, gli specialisti di marketing, i fisioterapisti. I DATI Complessivamente l'occupazione è cresciuta nelle **professioni** qualificate nelle attività commerciali e nei servizi (+403 mila tra il 2011 e il 2016), nelle **professioni** intellettuali, scientifiche e di elevata specializzazione (+330 mila), ma è al tempo stesso aumentata anche nelle **professioni** non qualificate (+268 mila). Variazioni negative si sono invece osservate nel gruppo degli artigiani, operai specializzati e agricoltori (-579 mila) e in quello delle **professioni** esecutive nel lavoro d'ufficio (-106 mila). Gli altri gruppi hanno osservato variazioni negative, seppure di minore intensità. R. Ec. © RIPRODUZIONE RISERVATA.

